

Riserve Naturali gestite da ERSAF

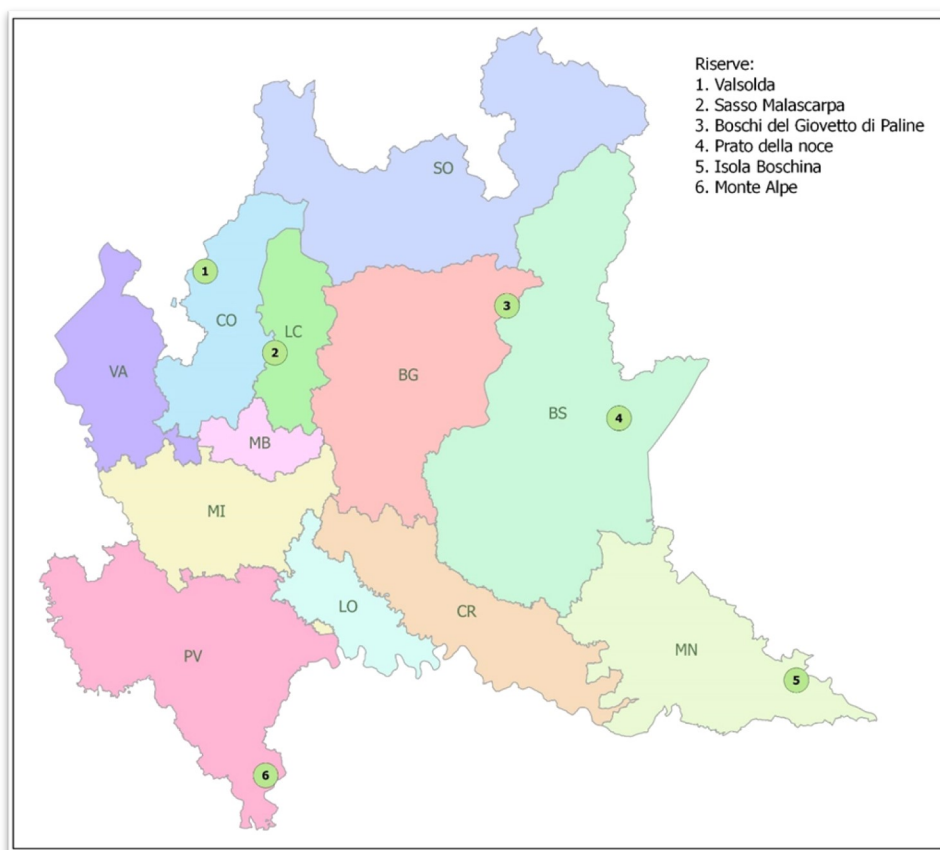
Relazione attività 2019



La legge regionale 30 novembre 1983, n.86 “Piano generale delle aree protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale ed ambientale”, stabilisce che la Giunta regionale emana direttive per l’utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti e soggetti gestori dei parchi e delle riserve e dell’Azienda Regionale delle Foreste (comma 3 art. 3). Inoltre tale legge riporta che la gestione delle Riserve Naturali può essere affidata, in base a convenzione stipulata con la regione, sentiti gli enti locali interessati, all’Azienda Regionale delle Foreste, ora ERSAF (comma 3 art. 13).

Regione Lombardia, in forza di tale norma, ha affidato ad ERSAF la gestione delle seguenti Riserve Naturali:

- ◆ Giovetto di Paline, comuni di Azzone (BG) e Borno (BS), 597 ha, R. N. parziale biogenetica
- ◆ Isola Boschina, Ostiglia (MN), 38 ha, R. N. parziale forestale
- ◆ Monte Alpe, comune di Menconico (PV), 328 ha, R. N. parziale biogenetica
- ◆ Valle Prato della Noce, Vobarno (BS), 908 ha, R. N. integrale ed orientata
- ◆ Sasso Malascarpa, comuni di Canzo (CO) e Valmadrera (LC), 135 ha, R.N. Parziale geomorfologica e paesistica
- ◆ Valsolda, comune di Valsolda (CO), 318 ha, R. N. integrale ed orientata



Per l’attività di gestione delle Riserve e dei Monumenti Naturali presenti sul territorio regionale, Regione Lombardia assegna un contributo a tutti gli enti gestori attraverso un Piano di Riparto annuale. Nel caso delle Riserve gestite da ERSAF, in coerenza con l’art. 4 della convenzione quadro sottoscritta da Regione Lombardia ed ERSAF, anche tali attività devono rientrare nel programma pluriennale e per ognuna di esse deve essere approvato specifico Progetto Attuativo.

Per le Riserve Naturali gestite da ERSAF, si procede all’assegnazione delle risorse a seguito dell’approvazione del Progetto Attuativo che definisce obiettivi, costi e modalità di svolgimento.

ERSAF ha predisposto il Progetto Attuativo (PA) “Attività di gestione e valorizzazione delle Riserve Naturali gestite da ERSAF” per il triennio 2018-2020 approvato il 18 aprile 2018 con ddoo n. 5470.

L’importo complessivo previsto dal PA per l’effettuazione degli interventi di ordinaria manutenzione sulle sei Riserve è di € 180.000,00, corrispondenti ad € 60.000,00 annui.

Riserva Naturale Monte Alpe SIC IT2080021

Vista l'entità del finanziamento, l'apertura e presidio del Punto Informazioni è stata fatta in sole 5 domeniche dei mesi di luglio e di agosto presso la casermetta forestale; nel corso delle visite guidate in riserva (131 partecipanti) il punto informazioni veniva chiuso.



È stata eseguita l'ordinaria manutenzione alle aree di sosta localizzate all'interno della riserva. Le operazioni sono consistite nel taglio, nella raccolta e successivo smaltimento della vegetazione invadente, pulizia periodica delle aree fruite e smaltimento dei rifiuti.

Per quanto riguarda tavoli, panche, cestini e gradinate di accesso, si sono effettuate piccole riparazioni di quanto danneggiato o deteriorato dagli agenti atmosferici e da uso improprio. Inoltre, sono stati realizzati e posizionati n. 3 nuovi tavoli in sostituzione di altrettanti tavoli oramai non più utilizzabili per il numero di anni che sono stati esposti alle intemperie sia per qualche azione di vandalismo.



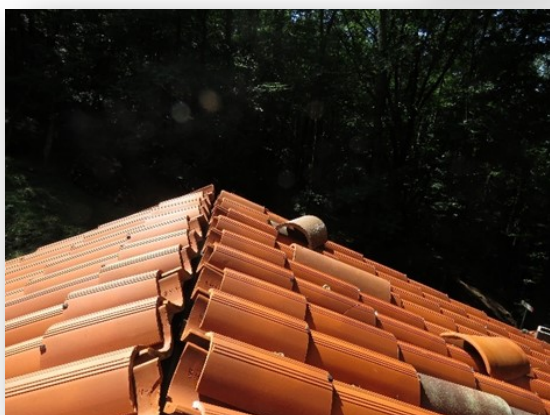
Manutenzione ordinaria dei sentieri più utilizzati (ml 1.800) con particolare attenzione agli aspetti legati alla sicurezza degli utenti. Si è svolto quindi un attento controllo sulla stabilità delle piante la cui area di caduta potesse potenzialmente ricadere sul tracciato.

Allestimento e sgombero delle piante schiantate nelle pinete (totale n. 4), in particolare lungo i sentieri e la viabilità di servizio.

Riserva Naturale Valsolda ZPS IT2020303

I lavori hanno comportato la manutenzione dei principali sentieri (ml 1.200), strada ASP d'accesso e delle aree sosta in particolare dell'area "alpe Pessina" con la sistemazione del tetto della capanna Bonardi-Mazzoleni danneggiato da una tromba d'aria e dell'osservatorio, con la sostituzione di parti in legno deteriorate dal tempo.

Sono stati inoltre sostituite alcune tabelle informative rovinate e non più leggibili e migliorata la pozza di abbeverata degli ungulati in loc. Pessina.



Tetto Capanna Bonardi Mazzoleni prima e dopo intervento

	FIORINA RN integrale			SERTE RN orientata		
	Pas-saggi	giorni	Media/giorno	Pas-saggi	giorni	Media/giorno
2010	93	74	1,3	472	74	6,4
2011	2.220	365	6,1	3.276	365	9
2012	821	365	2,5	4.310	365	11,8
2013	1.092	289	3,8	4.477	365	12,3
2014	242	98	2,5	5.388	365	14,8
2015	1.489	365	4,1	5.838	365	16
2016	1.137	365	3,1	5.812	365	15,9
2017	1.041	298	3,5	6.783	365	18,5
2018	Batteria scarica			5.135	365	14
2019	Batteria scarica			3.961	262	15,1

Nel corso dell'anno sono state organizzate dalle associazioni i cali "la Compagnia del Castello" e la "Proloco di Valsolda" (partner di ERSAF) due visite guidate (30 giugno e 25 agosto) alla scoperta della Riserva.

Sopralluoghi di controllo effettuati in riserva: 21/6/2019 per verificare danneggiamenti invernali e prevenire i lavori 2019; 18/12/2019 di controllo e incontro con gli "Amici della Riserva".

Tabella con i dati relativi al passaggio di frequentatori nella Riserva nei punti di rilievo dei due ecocontatori, da cui si evince che nei tratti di sentiero che entrano nella porzione integrale della Riserva (Fiorina) la frequentazione è sostanzialmente stabile nel tempo. Diversamente, lungo l'asse del sentiero delle 4valli, nella porzione orientata della Riserva (Serte) la frequentazione è tendenzialmente in aumento con una leggera flessione proprio nell'anno passato.

Nel 2020 si provvederà alla sostituzione della batteria dell'ecocontatore "Fiorina"

Riserva Naturale Sasso Malascarpa SIC IT2020002

Tra le attività di manutenzione avviati e ultimati vari interventi: taglio dei ricacci nella prateria, la manutenzione dei sentieri e la sistemazione di staccionate all'area di osservazione campi solcati .



Piazzola Campi solcati con staccionata danneggiata... e riparata



Monitorati i passaggi sui due eco-contatori funzionanti nella Riserva dal 2011. Si sono contati oltre 5.000 passaggi al Sasso Malascarpa nell'anno, con una media di 14 passaggi/giorno; alla Colma di val Ravella un totale di oltre 2.000, con 6 passaggi/giorno.

E' evidente il picco negli anni durante la giornata del Cornizzolo day. In entrambe le postazioni, i dati sono in leggero calo rispetto agli anni precedenti.



Il sentiero durante i lavori di liberazione dagli schianti

Anche nel 2019 il Centro Visitatori della Riserva, ubicato nell'edificio di Prim'alpe, è stato intensamente visitato; in base alle firme lasciate dai visitatori durante i mesi di maggior frequenza (primavera ed autunno), il numero di visite rimane in linea con gli anni precedenti – si stimano i consueti 5.000 visitatori l'anno presso il Centro. Nell'ambito del programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (*United Nations Development Program -UNDP*) e del *Global Environmental Facility* (GEF) è stata svolta una visita tecnica da parte di una delegazione del Kazakistan e del Kirghizistan alla Foresta Regionale e alla Riserva naturale, con *focus* particolare sulle *log-pyramid* realizzate a favore degli insetti xilofagi e sulle vasche di allevamento del Gambero di fiume.



Novembre 2019: visita della delegazione Kazaka-Kirghiza alla Foresta e alla Riserva

Riserva Naturale Boschi del Giovetto SIC/ZPS IT2060006

Gli interventi di manutenzione ordinaria hanno interessato:

la rete viabile, con ripetuta pulizia di canalette e dissipatori, riprofilatura dei cunettoni in fondo naturale, regolarizzazione del fondo dissestato o eroso, sostituzione di barriere laterali in legno ecc.; alcuni sentieri, con interventi di riapertura del tracciato ostruito da alberi caduti, manutenzione del piano di calpestio, taglio erbe invadenti, rifacimento gradini, di corrimani ecc.; arredi e manufatti, in particolare è stata parzialmente rifatta e re-installata la grande insegna lignea situata all'ingresso in località Paganini (Borno), abbattuta dalla tempesta Vaia, e si sono effettuati interventi di riparazione della recinzione dell'area di monitoraggio Conecofo, danneggiata dalla caduta di alberi; le aree di sosta, con la rimozione di immondizie, sfalcio di erba e rovi, e la manutenzione degli impianti idrici delle fontane.



Manutenzione ordinaria del sentiero per Biblioteca del Bosco

Manutenzione e riposizionamento dell'insegna di ingresso, demolita dalla tempesta Vaia



Una delle escursioni con un gruppo scolastico



Riapertura del tracciato Creisa-Strada Paiano dopo tempesta Vaia



Attività didattiche e divulgative

Il personale ERSAF, nella figura della direttrice della Riserva, ha accompagnato bambini di tre scuole primarie e ragazzi di un istituto superiore provenienti dalle provincie di Bergamo e Brescia, complessivamente circa 150 studenti più gli insegnanti, e un'esercitazione degli studenti del secondo anno di corso dell'Università della Montagna di Edolo. Nel corso dell'anno sono pervenute altre richieste per visite accompagnate nella Riserva che solo in parte hanno potuto essere soddisfatte da personale specializzato esterno all'ente gestore.

Per quanto riguarda la divulgazione la Riserva è stata oggetto di due servizi televisivi sui formicai della Riserva: l'uno girato ai primi di luglio da parte della troupe della rubrica "Cacciatore di paesaggi" inserita nel programma di RAI 3 Kilimangiaro e l'altro in settembre dall'emittente locale Teleboario (<https://www.youtube.com/watch?v=NsanfNu3T-g>).

Il Piano di gestione della Riserva Naturale e Area Natura 2000 Boschi del Giovetto è stato approvato con D.g.r. 17 giugno 2019 - n. XI/1757. Nel mese di novembre si è tenuto un incontro con gli amministratori dei comuni di Borno e Azzone e i rappresentanti delle Comunità Montane per illustrare le novità introdotte dal Piano e per un confronto sulla gestione e i problemi della Riserva.

Riserva Naturale Isola Boschina SIC/ZPS IT20B0007

Le attività di gestione si sono concentrate negli interventi di manutenzione per garantire la fruizione della riserva naturale.

Sono stati effettuati regolari sfalci per preservare le aree a prato e le radure esistenti dall'avanzare del bosco;

Con interventi puntuali di abbattimento si è cercato di garantire il più possibile la sicurezza lungo i percorsi pedonali. Di fatto anno dopo anno vengono eliminate le piante compromesse da attacchi parassitari più pericolose che insistono sul percorso pedonale. Permangono tuttavia ancora un numero elevato di piante instabili e di grosse dimensioni che insistono sul tracciato. Di qui il divieto di accesso all'isola in occasione di presenza di vento; Sono stati collocati nelle bacheche lungo il percorso pedonale che attraversa la riserva naturale 7 nuovi pannelli illustrativi;

Alla fine di settembre in collaborazione con il Comune di Ostiglia e con il WWF è proseguita l'iniziativa artistica che ha visto la partecipazione di 4 nuovi artisti scultori del legno che hanno realizzato le loro opere valorizzando parte del tracciato che attraversa l'isola. Ora al classico percorso naturalistico si affianca anche un percorso artistico.



E' proseguita l'attività di collaborazione con il WWF Mantovano—Unità Operativa di Ostiglia, caratterizzata da visite guidate alla Riserva (ogni domenica dal 23 giugno al 6 ottobre, anche se con ridotte presenze); le attività di educazione ambientale con scolaresche si sono bloccate a causa dell'alto livello del Po, mentre gli oggettivi problemi di accesso all'Isola rendono difficile la programmazione con le scuole; attività ludico-didattiche con ragazzi e adulti, con sei incontri (da giugno ad ottobre); promozione turistica con altre associazioni del territorio (opuscoli, aggiornamenti pagine Facebook, uscita con gruppo scout di San Benedetto Po e visita con TCI gruppo di Mantova, partecipazione a vari eventi con distribuzione materiale informativo sulla Riserva); prosecuzione studio avifauna presente nella Riserva.

Riserva Naturale Valle Prato della Noce

Le azioni svolte nell'anno 2019 sono così riassumibili:

Manutenzione sentieri della riserva attraverso taglio di arbusti e piante sradicate e decespugliamento. I sentieri interessati dall'intervento sono i seguenti:

Sentiero malga Pozza-Brasassio n. 282

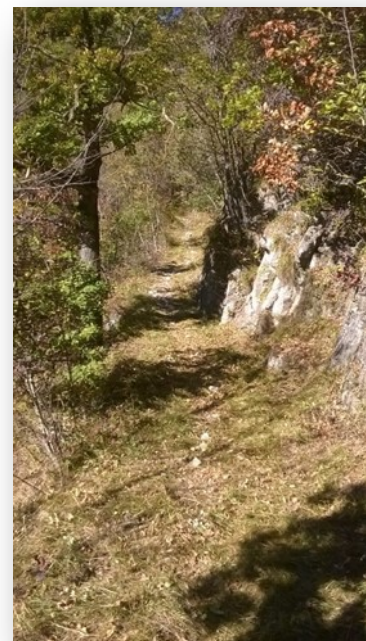
Sentiero Eno Brasassio n. 283

Cascina Prato la Noce Dosso di Mezzo Brasassio n. 285

Goletto di Brasassio passo Monte di Mezzo n. 284

Sfalci e taglio della vegetazione arbustiva e arborea a monte di malga Pozza, al fine di mantenere la superficie pascoliva, creare aree di ecotono, ridurre la vegetazione invadente il pascolo, compreso il taglio della vegetazione ai bordi della pozza d'abbeverata, in collaborazione con l'Azienda agricola di Ermes Fabio Baldassarri, concessionario della malga Prato la Noce.

Intervento di pulizia idraulica lungo l'asta del torrente Prato la Noce, nei pressi della cascata della Seta, al fine di liberare dalla vegetazione caduta, piegata ed invadente l'alveo.



Manutenzione sentieri

Pulizia idraulica lungo l'asta del torrente Prato la Noce

Nel corso dell'anno, a partire da maggio si è dato avvio ad una intensa attività didattica con le scuole del circondario:

Attività didattica in campo e presso Il punto informativo /aula didattica a Malga Prato della Noce con i gruppi di scuole accompagnati dal Gruppo ANA Monte Suello, con cui si sta consolidando il partenariato (10 eventi con 130 partecipanti); incontri a gennaio 2019 in diverse classi del territorio bresciano, per far conoscere alle realtà locali la Riserva Valle del Prato della Noce con il progetto di educazione ambientale "Naturalisti in erba" (126 studenti coinvolti); Organizzazione di una giornata per le famiglie, in collaborazione con l'Azienda agrituristica di Baldassarri Ermes (concessionaria della malga Prato della Noce) ed i "Narratori del gusto" di Brescia.



Nel 2019 il Piano della Riserva Naturale e procedura di Valutazione ambientale Strategica è stato pubblicato su SIVAS, senza ricevere osservazioni, pertanto l'iter proseguirà fino alla pubblicazione del testo finale con successivo invio in Regione per l'iter di approvazione.

Regolamentazione del transito lungo la strada forestale Cecino di Degagna – Cascina Prato della Noce – Passo della Fobbiola. Nell'anno 2019 sono stati rilasciati i pass relativi alle diverse tipologie di autorizzazione come di seguito indicato. Quest'ultima attività è stata condotta in stretta collaborazione con la Polizia Locale del Comune di Vobarno.



ANNO	permessi A.N.A.	permessi residenti	permessi concessionari	permessi cacciatori	permessi temporanei	totale
2019	15	27	-	15	6	63